

## **Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2006, n. 21-4844**

Allegato A

### *DISPOSIZIONI ATTUATIVE RIFERITE ALLE AUTORIZZAZIONI PER GRANDI STRUTTURE DI VENDITA*

Art. 4

Criteria per l'individuazione dei comuni interessati

1. I criteri per l'individuazione dei comuni interessati, per tipo di localizzazione e tipo di addensamento commerciale, sono:

a) Per le autorizzazioni commerciali per grandi strutture di vendita la cui domanda sia stata presentata a far data dal 23 gennaio 2004, in applicazione della D.C.R 563-13414/99 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514/03:

i. Localizzazioni commerciali extraurbane (L3): i comuni contermini al comune sede dell'intervento, ed i comuni contermini agli stessi. E' escluso il comune sede dell'intervento;

ii. Localizzazioni commerciali semiperiferiche urbane non addensate (L2) :il comune sede dell'intervento e comuni ad esso contermini;

b) Per le autorizzazioni commerciali per grandi strutture di vendita rilasciate a far data dal 30 marzo 2006, in applicazione della D.C.R 563-13414/99 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514/03 e dalla D.C.R. 59-10831/06:

i. Localizzazioni commerciali semiperiferiche urbane non addensate (L2) : il comune sede dell'intervento e comuni ad esso contermini;

ii. Addensamenti commerciali extraurbani (arteriali)(A5): i comuni contermini al comune sede dell'intervento, ed i comuni contermini agli stessi. E' escluso il comune sede dell'intervento;

c) Per le autorizzazioni commerciali per grandi strutture di vendita rilasciate a far data dal 30 marzo 2006 e ubicate nelle localizzazioni urbano periferiche L3 che per effetto del c. 7 dell'articolo "Ulteriori Disposizioni" della DCR n. 59-10831/06, sono state automaticamente riclassificate come localizzazioni commerciali L2, sono interessati il Comune sede dell'intervento e comuni ad esso confinanti.

d) Per le autorizzazioni commerciali per grandi strutture di vendita rilasciate a far data dal 30 marzo 2006, ubicate negli addensamenti storici rilevanti (A1), storici secondari (A2), urbani forti (A3), urbani minori (o deboli) (A4), nelle localizzazioni commerciali urbane non addensate (L1), il solo comune sede dell'intervento in considerazione che trattandosi di interventi nell'ambito di addensamenti e localizzazioni urbane non inducono effetti negativi sul tessuto commerciale preesistente in altri comuni.